



COMUNE DI ULASSAI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 9 del 15/07/2019	Oggetto: Principio contabile (allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011) - contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, articolazione del patrimonio netto (d.lgs. 118/2011) riclassificazione stato patrimoniale 31.12.2015 - 01.01.2016
---	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **19:30** presso il Centro di Aggregazione Sociale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in sessione Ordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	Ing. Serra Gian Luigi	Si	
Consigliere Comunale	Orrù Antonello	Si	
Consigliere Comunale	Boi Roberto	Si	
Consigliere Comunale	Pilia Alberto	Si	
Consigliere Comunale	Rossi Paoletta	Si	
Consigliere Comunale	Boi Maria	Si	
Consigliere Comunale	Cannas Isabel		Si
Consigliere Comunale	Deiana Franco	Si	
Consigliere Comunale	Deiana Giuseppe	Si	
Consigliere Comunale	Moi Michele		Si

Consiglieri presenti: **8**
Consiglieri assenti: **2**

Assume la Presidenza **Serra Gian Luigi** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **D.ssa Murgia Maria Chiara**.

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede quanto segue:

“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;

Visto in particolare l'allegato del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”;

Visto inoltre il paragrafo 9.1 “L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio...omissis”

Visto altresì il paragrafo 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione” del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto inoltre l'art. 3 comma 12 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii in base al quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

Visto l'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, che consente una deroga maggiore per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti disponendo per questi la possibilità di rinvio al 2018 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Vista la Faq n. 30 del 18 aprile 2018 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet) che recita:

“Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”

Tale possibilità è stata accolta dall'Ente con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 18.06.2018;

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26/18.07.2016 ed in particolare le risultanze del conto del patrimonio al 31/12/2015 in base alla vecchia normativa e l'approvazione fatta dell'inventario comunale;

Considerato che per il Comune di Ulassai il primo anno della contabilità economica patrimoniale a seguito dei diversi rinvii operati negli anni addietro sarà il 2018 al quale bisogna affiancare necessariamente i dati al 31.12.2017;

Rilevato che per l'esercizio 2017 si era dato incarico ad una società esterna di procedere alla valutazione dell'attivo immobilizzato a seguito dell'applicazione dei nuovi principi;

Ritenuto opportuno, al fine di dare continuità ai documenti dell'ente effettuare la riclassificazione, pur senza la loro valutazione dei dati dell'inventario comunale già dal 2015;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 51 del 21.06.2019 con cui si approva la riclassificazione dei valori dello stato patrimoniale al 31.12.2015 al 01.01.2016;

Vista la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "A1" e "A2");

Evidenziato che dall'analisi dello Stato Patrimoniale approvato al 31/12/2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/2016 la situazione che emergeva era la seguente:

	PATRIMONIO NETTO	20.297,68
	CONFERIMENTI	19.969.693,22
	Riserve da permessi a costruire	3.312,11
	TOTALE	19.993.303,01

In seguito alle variazioni formali e sostanziali intercorse il risultato ottenuto è il seguente:

	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	20.297,68	228.479,26	248.776,94
II	Riserve	19.973.005,33	-	18.563.948,14
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-		-
b	da capitale	19.969.693,22	1.409.057,19	18.560.636,03
c	da permessi di costruire	3.312,11		3.312,11
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-		-
e	altre riserve indisponibili	-		-
III	Risultato economico dell'esercizio	-		-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.993.303,01	228.479,26	18.812.725,08

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai responsabili dei vari servizi comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 51 del 21.06.2019:

Di approvare, per i motivi citati in narrativa, i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Di prendere atto della nuova articolazione del patrimonio netto al 01/01/2016 secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3) come segue:

A) PATRIMONIO NETTO	01.01.2016
Fondo di dotazione	248.776,94
Riserve	18.563.948,14
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-
<i>da capitale</i>	18.560.636,03
<i>da permessi di costruire</i>	3.312,11
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-
Risultato economico dell'esercizio	-
	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.812.725,08

Di procedere all'inclusione di tali valori nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, rinviando alla relazione di prima apertura della contabilità economico – patrimoniale (Allegato C) le ulteriori spiegazioni e l'inclusione dei valori relativi ai contributi agli investimenti debitamente valutati.

Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Presidente del Consiglio Comunale Ing. Serra Gian Luigi	Segretario Comunale D.ssa Murgia Maria Chiara
---	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
CHESSA GIUSEPPINA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CHESSA GIUSEPPINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **15/07/2019** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 17/07/2019

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **17/07/2019** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 17/07/2019

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Ulassai, il _____

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara